



BANDO DISTRETTUALE

INTERVENTI PREVISTI DALLA DGR N. 1001 DEL 25.09.2023

“PERLAFFITTO 2023 - SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL’ALLOGGIO
IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO”

APERTURA dal 29 dicembre 2023 al 15 marzo 2024

FINALITÀ	<p>Gli interventi previsti dal presente Bando ai sensi della DGR 1001/2023 sono finalizzati al mantenimento dell’abitazione in locazione, al contenimento dell’emergenza abitativa e del fenomeno degli sfratti per morosità incolpevole. Trattasi di nuovo avviso della “misura unica” e relative linee guida già approvate con DGR 6491/2022.</p> <p>La misura è destinata a nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6 in disagio economico o in condizione di particolare vulnerabilità.</p> <p>Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (Sap), i Servizi abitativi transitori (Sat) e i contratti di locazione “con acquisto a riscatto”.</p>
INTERVENTI PREVISTI	<p>Erogazione di un contributo alla persona proprietaria dell’immobile locato per sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare. Il contributo potrà coprire fino a 4 mensilità di canone e comunque non oltre € 1.500,00 ad alloggio/contratto.</p>
DESTINATARI	<p>I nuclei familiari beneficiari devono essere residenti in uno dei Comuni dell’Ambito distrettuale di Somma Lombardo e devono possedere tutti i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- non essere sottoposti a procedure di rilascio dell’abitazione;- non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;- avere un ISEE fino a massimo € 20.000,00;- avere la residenza nell’alloggio in locazione, con regolare contratto di affitto registrato, da almeno 6 mesi alla data di presentazione della domanda;- non avere ottenuto l’assegnazione di unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica. <p>Possono presentare domanda anche i/le cittadini/e che hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse degli anni precedenti.</p>

	<p>Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo il verificarsi di una o più condizioni di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - età al di sotto dei 35 anni di tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico, - perdita del posto di lavoro dopo la data del 01.10.2022, - consistente riduzione dell'orario di lavoro, che comporti una riduzione di reddito (il calo del reddito è ricavabile dall'Isee corrente) per almeno il 30% rispetto all'anno precedente, - mancato rinnovo dei contratti a termine dopo la data del 01.10.2022, - cessazione di attività libero-professionali dopo la data del 01.10.2022 o riduzione dell'attività, che comporti una riduzione del reddito (il calo del reddito è ricavabile dall'Isee corrente) per almeno il 30% rispetto all'anno precedente, - malattia grave, decesso di un componente del nucleo familiare intervenuto dopo la data del 01.10.2022 <p>In caso di esaurimento o avanzi dei fondi disponibili, si potrà procedere a sottoporre alla valutazione dell'Assemblea dei Sindaci i correttivi da applicare.</p>
<p>MODALITA' DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI</p>	<p>L'accesso alla prestazione avverrà tramite bando distrettuale, pubblicizzato in tutti i Comuni dell'Ambito e sul sito dell'Ambito distrettuale www.pianodizonasommalombardo.it.</p> <p>Le domande potranno essere presentate presso il Servizio Sociale del Comune di residenza a decorrere dal 29 dicembre 2023 al 15 marzo 2024 sull'apposito modulo predisposto dall'Ufficio di Piano, allegato al bando.</p> <p>In caso di persona maggiorenne priva della capacità di esprimere la propria volontà, la domanda dovrà essere presentata dal Tutore o Amministratore di Sostegno.</p> <p>Il Servizio Sociale comunale verificherà la regolarità della domanda, indicando il contributo eventualmente spettante.</p> <p>La persona richiedente dovrà dichiarare nella domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ di conoscere e accettare le condizioni contenute nel presente bando distrettuale; ✓ l'impegno a segnalare al Servizio Sociale, dopo la presentazione della domanda, ogni variazione che possa comportare la decadenza del diritto al beneficio; ✓ di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e di essere a conoscenza del fatto che il Servizio sociale comunale e/o l'Ufficio di Piano distrettuale effettueranno puntuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, adottando, nel caso di accertata non veridicità, i provvedimenti conseguenti
<p>MODALITA' DI EROGAZIONE</p>	<p>Il Servizio Sociale comunale, terminata l'istruttoria, provvede a trasmettere all'Ufficio di Piano, a mano o a mezzo PEC, le domande ricevute, corredate dalla documentazione richiesta. Alla scadenza del bando, l'Ufficio di Piano provvederà alla stesura della graduatoria distrettuale, sulla base dei requisiti e delle priorità definiti, e alla successiva erogazione ai Comuni di quanto spettante alle persone beneficiarie loro residenti. I Comuni provvederanno quindi</p>

	<p>all'erogazione alle persone beneficiarie.</p> <p>Per tutte le tipologie di interventi la liquidazione è subordinata al controllo, da parte del Servizio Sociale del Comune di residenza, della regolarità formale delle domande pervenute e della reale attuazione degli interventi concordati.</p> <p>Il contributo eventualmente spettante sarà erogato esclusivamente tramite accredito su conto corrente, intestato o cointestato alla persona proprietaria dell'immobile. Deve essere allegata copia dell'IBAN.</p>
<p>VERIFICHE E CONTROLLI</p>	<p>I controlli sono demandati ai singoli Comuni in cui la persona destinataria delle misure è residente. Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci della persona beneficiaria, il Comune procede alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci. Il Comune ne dà comunicazione a Regione Lombardia e all'Ambito distrettuale.</p>
<p>TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</p>	<p>Il trattamento dei dati personali e sensibili rilasciati verrà effettuato nel pieno rispetto del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.</p> <p>I Servizi Sociali comunali dovranno comunicare l'informativa relativa al trattamento dei dati personali, in armonia con quanto previsto dal suddetto Regolamento Europeo e dal D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 alla persona richiedente il contributo e alla persona proprietaria dell'immobile locato, che dovranno firmare per presa visione.</p> <p>L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è sempre consultabile al sito dell'Ambito distrettuale www.pianodizonasommalombardo.it</p>

f.to
IL RESPONSABILE
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
Dott.ssa Eleonora Vecchiotti